

L'Unità

in basso «Rapsodia per T. S. Eliot»

Sabato
9 giugno 1990

Emozioni e musica nell'universo di Eliot

STEFANIA CHINZARI

Rapsodia per T.S. Eliot
adattamento e regia di Fabio d'Avino, coreografie di Simona Quartucci, musiche di Giovanni Imperato. Interpreti Grazia Maria Ambra, Simona Baldelli, Francesco Branchetti, Guido d'Avino, Patrizia Sirti, Maurizio Zacchigna, Celeste Miolli, Maddalena Recino.
Furjo Camillo

■ Ci sono almeno due elementi della poetica di Eliot esplicitamente dichiarati in questo spettacolo di Fabio d'Avino. Il primo è la struttura corale della rappresentazione, dove i versi di *La terra desolata* si trasformano in una lettura libera e fortemente ritmata che conferma quanto importante fosse per il poeta l'indissolubile interazione dei

suoi versi, proprio e soprattutto delle liriche di *Terra desolata*. Il secondo è la relazione, più volte discussa e messa in luce dallo stesso autore, tra il poeta e i personaggi, meglio, tra le emozioni del poeta e le emozioni dei suoi personaggi, strumento indispensabile per realizzare in concreto quella formula del «correlativo oggettivo» che tanto illumina la sua arte.

In coro, dunque, davanti ad un leggio o sistemati in cerchio nel nudo palcoscenico, i giovani attori di *Rapsodia per T.S. Eliot* rimbalzano di voce in voce i famosi versi di una delle più alte poesie di questo secolo. Le parole corrono da uno all'altro degli interpreti, si susseguono senza seguire il filo cronologico dell'autore,

trasformandosi attraverso il «passaggio» dell'attore-personaggio e delle sue emozioni, così da ispessire di diverse tensioni la sconsolata descrizione delle rocce, la rarefatta conversazione tra Lou e Bill, le carte di Madame Sosostri, l'imprendibile figura di Phlebas il Fenicio...

Attorno e in mezzo ai «rapsodi», Simona Quartucci e Giovanni Imperato tessono una trama di danza e suoni: la ballerina (anche coreografa) si snoda in movenze ora flessuose ora più nervose, il musicista (anche autore) tambureggia e canta suoni ispirati ai ritmi dell'Africa, con un notevole effetto straniante. Applauditi dal folto pubblico tutti gli interpreti, tra cui vogliamo segnalare Grazia Maria Ambra, Simona Baldelli, e la prova dei tre attori.

